

Q.15.

MODALITA' DI CALCOLO DELLA BASE D'ASTA

1.1. Preso atto che ai sensi dell'art. 23 comma 16, primo capoverso, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, la base d'asta è stata calcolata tenendo conto del livello IV e V del CCNL del Terziario (Tabella Ministeriale OTTOBRE 2010) e che, come già evidenziato in altri chiarimenti, la correlazione proposta con altri CCNL comporta diversi costi orari, e che non tutti i CCNL proposti sono applicabili da tutte le aziende (ad esempio quello delle COOP. SOCIALI solo dalla cooperative sociali e che per alcuni non sono state pubblicate le Tabelle Ministeriali, ad esempio FEDERCULTURE), si richiede:

a) se, ai fini di garantire la par condicio tra i partecipanti, in sede di valutazione della congruità dell'offerta, indipendentemente dal CCNL che verrà applicato in caso di aggiudicazione, si terrà conto del CCNL del Terziario.

b) se, in caso di aggiudicazione, i livelli indicati per i vari CCNL debbano ritenersi vincolanti in funzione del CCNL che verrà adottato dall'azienda aggiudicataria.

R.15. Come precisato nell'art. 5 dei capitolati speciali relativi ai Lotti 1 e 2 e nell'art. 4 del Capitolato relativo al Lotto 3, "Si precisa che non viene imposto all'impresa appaltatrice di prescegliere un determinato contratto collettivo, purchè la stessa applichi un contratto collettivo compatibile con l'oggetto dell'appalto (omissis) l'appaltatore dovrà inquadrare il personale in adeguati profili economici professionali e di tutela dello stesso". I livelli indicati per tipologia di servizio svolto dovranno trovare corrispondenza nei vari contratti, come anche indicato all'art. 5 del Capitolato speciale lotti 1 e 2.

Q.16 e relative risposte. MODALITA' DI CALCOLO DELLA BASE D'ASTA. ORE STIMATE In merito al monte ore stimato, per i seguenti lotti si chiedono spiegazioni.

LOTTO 1:

1) Servizi a richiesta relativi alla sede Sala Nullo Baldini: si chiede di esplicitare il monte ore annuo presunto. Con riferimento a pag. 7 del CSA, tale servizio viene imputato nei servizi a misura per la Biblioteca Classense.

RISPOSTA

La sede "Sala Nullo Baldini" è una delle sedi di possibile realizzazione degli eventi temporanei già indicati a pagina 7 del capitolato speciale ("servizi extra canone - a misura (omissis)....- per la Biblioteca Classense /e Sala nullo Baldini

2) Analogamente, anche ai fini del chiarimento 1, appare non imputata la stima del costo della manodopera per i servizi di CATALOGAZIONE (che dovrebbero essere indicati per quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016)

RISPOSTA

Il presente appalto indica, tra le attività previste l'impiego del profilo professionale B1) per la catalogazione di un minimo di 650 documenti correnti trattati mensilmente alla tariffa prevista per il profilo considerato all'interno del canone.

3) Con riferimento a pag. 9 del CSA di gara si chiede conferma che, il servizio di sorveglianza specifica non armata presso la Biblioteca Classense, venga svolto nella fascia oraria di servizio domenicale dalle 14.00 alle 19.00 (totale 5 ore)

RISPOSTA

Si precisa che, come nel caso dei giorni feriali indicato a pag 8 del capitolato speciale d'appalto l'orario richiesto per il servizio di sorveglianza non armata è indicato dalle 14,00 alle 19,00, ma deve intendersi dalle 13.30 alle 19.00 per le normali operazioni

di apertura sede. Si precisa che nella quantificazione del canone è tale frazione di tempo è stata considerata. Restano valide tutte le "note" inserite rispetto agli orari da erogare (vedi pag. 6 Servizi a canone: gli orari indicati omissis... sono modificabili e flessibili)

4) Con riferimento al pag. 10 del CSA di gara, servizio di organizzazione eventi di promozione bibliotecaria, è indicato che tale servizio viene svolto per un massimo di 35 giorni con l'impegno di almeno 1 operatore, mentre a pag. 4 e 5 (Tabella 1 seconda riga) è indicato un monte ore annuo pari a 1.360 ore, ovvero a circa 38,85 ore giorno (1.360 ore/35 giorni). Quindi si chiede conferma che almeno 1 operatore significa che in determinati momenti dell'attività giornaliera è necessaria la presenza minima di 1 operatore, mentre in altri momenti è necessaria la compresenza di più operatori.

RISPOSTA

Si precisa che il numero di 35 giorni (che corrispondono a numero 136 ore festive previste per il profilo A3) sono riferiti ai possibili eventi extra (festivi, serali, etc..). Le restanti ore, che comunque sono remunerate a canone, si riferiscono agli eventi che si svolgeranno nell'orario ordinario di apertura esplicitato nella tabella 1 dell'art. 3 del capitolato speciale lotto 1.

5) B. ACCADEMIA. A pag. 10-11 del CSA vengono indicate le fasce orarie ed i giorni di presenza dell'operatore: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 10.00 alle 13.00. Il fabbisogno settimanale risulterebbe essere pari a 31 ore che, moltiplicate per le 31 settimane anno, generano un monte ore anno di 961 ore. Nella relazione illustrative invece vengono indicate 867 ore. Quale deve essere considerato come corretto?

RISPOSTA

Nel confermare il canone previsto dal quale si evince un monte ore complessivo di 867 ore, si precisa che trattandosi di biblioteca afferente un istituto scolastico e quindi con utilizzo da parte degli studenti ridotto in alcuni momenti dell'anno scolastico. L'orario specificato nel capitolato speciale risulta confermato per numero 27 settimane annue e non 31; per le restanti 4 settimane l'orario previsto si riduce a 7,5 ore settimanali, anziché 31.

6) CENTRO RELAZIONI CULTURALI. A pa. 11 del CSA di gara sono indicati i giorni e le fasce orarie di servizio: lunedì e martedì dalle 16.30 alle 19.30 e il giovedì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30. Il fabbisogno settimanale risultante è pari a 12,00 ore settimanali che moltiplicato per 50 settimane generano un monte ore annuo pari a 600. Nella relazione illustrative invece vengono indicate 760 ore. Quale deve essere considerato come corretto?

RISPOSTA

Nel confermare il canone previsto e le giornate indicate si precisa che si è tenuto in considerazione in maniera forfettaria, data la natura degli eventi organizzati, che possono prolungarsi oltre l'orario indicato, la necessaria flessibilità dell'operatore.

LOTTO 2:

A pag. 7 e 8 del CSA di gara per ogni sede e servizio viene palesato il fabbisogno settimanale (ore) ed il numero di settimane:

a. Sommando tali valori si ottiene un monte ore settimanale complessivo pari ad 237,00 che corrisponde ad un monte ore annuo di 11.778,00 (rispettando il numero di settimane annue indicate per ogni servizio). Tale valore contrasta con quanto indicato nella Relazione Illustrativa di gara nella quale sono dettagliate tutte le voci che concorrono alla determinazione della base d'asta quantificato in 10.770,00 ore annue. Con una differenza in difetto di circa 1.000 ore annue. Quale deve essere considerato come corretto?

b. Con riferimento alla tabella 2 a pag. 6 del CSA e all'art. 5 del CSA, in particolare:

i. Sede Piangipane: calcolando il monte ore settimanale con riferimento alle fasce orarie e ai giorni indicati durante il periodo invernale si otterrebbe un monte ore settimanale pari a 31,00 contro le 27,00 indicate all'art. 5. Quale deve essere considerato come corretto?

ii.Sede S. Alberto: calcolando il monte ore settimanale con riferimento alle fasce orarie e i giorni indicati durante il periodo invernale si otterrebbe un monte ore settimanale pari a 18,00 contro le 21,00 indicate all'art. 5. Quale deve essere considerato come corretto?

iii.Bibliobus: nella tabella 1 vengono indicate 35 ore settimanali, mentre all'art. 5 36,00 ore settimanali per ogni addetto (nr. 2 addetti). Quale deve essere considerato come corretto?

Risposta

Il capitolato lotto 2 è stato ripubblicato con correzioni e integrazioni.